



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 31
DEL 14.02.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: STANZIAMENTO NELL'ESERCIZIO 2024 DEL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.

L'anno duemilaquattro addì 14 del mese di FEBBRAIO alle ore 8,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

MAZZA ALESSANDRO

Sindaco

FERRARI SERGIO

Vicesindaco

BERTA ANGELO

Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
2	1

Partecipa il Segretario Comunale Scaglia Dott. Stefano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor Mazza Alessandro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: STANZIAMENTO NELL'ESERCIZIO 2024 DEL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione C.C. n. 35 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e segg.ti, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello, nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore di rispetto ai 30 giorni indicati all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, debba essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale un Fondo di garanzia debiti commerciali - FGDC;

- il fondo di cui al punto precedente è pari:

- = al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- = al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- = al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- = all' 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

DATO ATTO CHE:

- sul FGDC non è possibile disporre di impegni e pagamenti;

- a fine esercizio il FGDC confluisce nella quota libera dell'avanzo di amministrazione;

- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del FGDC è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;

- il FGDC non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

RILEVATO che, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

- lo stock del debito commerciale scaduto al 31.12.2023, pari ad € 16.860,76 è stato ridotto del 64,96% rispetto allo stock del debito al 31.12.2022;

- l'indicatore di ritardo dei pagamenti è pari a -12 gg;

DATO ATTO che l'ente non ha optato in sede di redazione del Bilancio di previsione, per l'iscrizione di un accantonamento, a titolo di FGDC presunto;

RILEVATO che l'Ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito e dei tempi medi di pagamento nell'esercizio 2023 e che pertanto non è soggetto all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;

VISTI:

- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

- il D. Lgs 23/06/2011, n. 118;

- il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.00 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali;

DI COMUNICARE al Consiglio Comunale quanto deliberato ai punti 1 e 2 della presente deliberazione con le modalità indicate dal Regolamento di contabilità.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione, n. 31 del 14.02.2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Balossini Etienne -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole di contabilità.

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Balossini Etienne -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Mazza Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scaglia Dott. Stefano

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico, io sottoscritto Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno
_____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, _____

IL MESSO
F.to D'Ottavio Annarita

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Scaglia Dott. Stefano

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scaglia Dott. Stefano